

le nascite diminuissero per quattro anni di fila e con la nuova politica il Partito comunista cinese spera di convincere i suoi cittadini a fare più figli, anche se è improbabile che ciò accada.

LA POPOLAZIONE INVECCHIA RAPIDAMENTE

Il governo cinese guarda con preoccupazione ai dati demografici: se il trend non muterà, infatti, nel 2050 la popolazione con 65 anni o più in Cina raggiungerà il 24 per cento del totale. Nello stesso periodo negli Stati Uniti questa fascia di popolazione rappresenterà il 21 per cento del totale. Già nel 2030, secondo uno studio di Deutsche Bank, la forza lavoro cinese calerà a 781,8 milioni di persone rispetto agli 849,9 milioni del 2020. L'invecchiamento della popolazione è la diretta conseguenza delle scellerate politiche del Partito comunista cinese. Nel 1960, quando in media ogni donna cinese aveva sei figli, Mao Zedong affermava che «con molte persone, la forza è grande». Temendo ripercussioni negative per l'economia, però, nel 1979 il regime lanciò la famigerata politica del figlio unico. Allora Deng Xiaoping disse: «Dobbiamo farlo. Altrimenti la nostra economia non si svilupperà bene e la vita delle persone non migliorerà».

I disastri della legge del figlio unico

Pechino si è da allora vantata di aver impedito in 35 anni la nascita di circa 400 milioni di bambini, soprattutto attraverso sterilizzazioni e aborti forzati. Se nei primi anni Novanta il tasso di natalità è sceso al di sotto del ricambio generazionale, pari a 2,1 figli per donna, oggi secondo ricercatori indipendenti come Yi Fuxian è ulteriormente sceso a 1,05 figli per donna. Registrato il campanello di allarme, la Cina ha cercato di correre ai ripari, anche se tardivamente. Nel 2013 il governo ha permesso alle coppie formate da figli unici di avere due figli. Nel dicembre 2015 ha esteso a tutti il permesso di avere due figli. Pechino si era prefissata l'obiettivo di ottenere tre milioni di nati in più fino al 2020 e aggiungere 30 milioni di persone in età lavorativa entro il 2050. Ma la soglia sperata dei 20 milioni di nuove nascite all'anno non è mai stata raggiunta. Anzi, le nascite sono continuate a calare.

LA SCOMPARSA DELLE DONNE IN CINA

Ora il Partito comunista cinese, senza rinunciare alla dittatoriale pretesa di decidere quanti figli può avere una famiglia, a

prescindere dal numero, annuncia che tutte le coppie potranno averne tre. Ma il regime dovrebbe rendersi conto che leggi e propaganda non bastano più a convincere i cinesi ad avere figli. Trent'anni di politica del figlio unico hanno infatti creato una pericolosa mentalità: secondo un sondaggio condotto da Zhaopin, uno dei principali siti cinesi di reclutamento professionale, il 40 per cento delle persone censite senza figli non ha intenzione di averne e il 63 per cento delle donne con un figlio non ne vuole un altro.

C'è anche un altro problema causato dalla politica del figlio unico e oggi esploso: la possibilità di avere un solo figlio ha portato innumerevoli famiglie a preferire un maschio (già favorito dalla cultura tradizionale) e ad abortire le femmine. Il fenomeno, per quanto contrastato dalle autorità, non è mai stato debellato e oggi in Cina ci sono 40 milioni di uomini (723,3 milioni) in più rispetto alle donne (688,4 milioni). La diretta conseguenza è che oggi milioni di uomini, soprattutto se poco agiati, non riescono a trovare una moglie.

Infine, l'espansione economica della Cina ha creato un ambiente di lavoro sfavorevole alla maternità. In patria vengono spesso stigmatizzate e denunciate offerte di lavoro che prevedono, nel caso di assunzione di una donna, che questa si licenzi non appena resti incinta. Se scarseggiano le leggi a favore della conciliazione tra lavoro e maternità, non è raro leggere su Weibo commenti di questo tipo: «Non ci sono molti buoni lavori per una donna e quelle che ne ottengono uno sono disposte a fare di tutto pur di tenerlo. Chi oserebbe avere figli in una situazione come questa?».

Nota di BastaBugie: nel seguente video (durata: 9 minuti) dal titolo "Crisi demografica in Cina" nella prima parte si commenta la svolta epocale del regime comunista che ha dichiarato che alle coppie sposate sarà d'ora in poi concesso avere fino a tre figli. Il limite attuale è due, in passato uno. Il Paese più popoloso del mondo ora soffre di un drammatico calo delle nascite e il regime pensa che per legge vi si possa porre rimedio rapidamente, ma non è così semplice. Nella seconda parte del video si mostrano gli effetti dello statalismo che in Cina ha portato le giovani generazioni all'immobilismo in quanto ogni iniziativa privata viene mortificata dallo Stato. Tra i ventenni e i trentenni cinesi sta diventando popolare lo

UNA VITA DI GLORIA VALE UN MOMENTO DI DOLORE - Unbroken, l'indistruttibile, è lo straordinario film sulla vera storia di Louis Zamperini, figlio di italiani cattolici, mezzofondista e militare statunitense, eroe di guerra (VIDEO: trailer del film) - da Wikipedia LA MOGLIE A PEPPONE: 'PERCHÉ MI HAI SPUSATA?' - Discussione in famiglia Bottazzi a causa di "un'indagine demoscopica per la democrazia" - di Lorenzo Bertocchi IL CATTOLICO OMBRA, VITTIMA DELLA CULTURA DOMINANTE - Oggi molti di quelli che si credono cattolici in realtà fanno rendono questo essenziale foglietto veramente il migliore. Per ulteriori informazioni e per riceverlo in pdf, visitare il sito <http://www.iltornodelsignore.it/abbonamento.php?dest=0> Fonte: Il settimanale di Padre Pio

1. UNA VITA DI GLORIA VALE UN MOMENTO DI DOLORE - Unbroken, l'indistruttibile, è lo straordinario film sulla vera storia di Louis Zamperini, figlio di italiani cattolici, mezzofondista e militare statunitense, eroe di guerra (VIDEO: trailer del film) - da Wikipedia LA MOGLIE A PEPPONE: 'PERCHÉ MI HAI SPUSATA?' - Discussione in famiglia Bottazzi a causa di "un'indagine demoscopica per la democrazia" - di Lorenzo Bertocchi IL CATTOLICO OMBRA, VITTIMA DELLA CULTURA DOMINANTE - Oggi molti di quelli che si credono cattolici in realtà fanno rendono questo essenziale foglietto veramente il migliore. Per ulteriori informazioni e per riceverlo in pdf, visitare il sito <http://www.iltornodelsignore.it/abbonamento.php?dest=0> Fonte: Il settimanale di Padre Pio

2. LA STRATEGIA DEI PROLIFE AMERICANI E' VINCENTE - In diversi Stati americani sono passate leggi che restringono fortemente l'aborto o che addirittura lo vietano (per vincere basta combattere senza stancarsi e senza scendere a compromessi) - di Benedetta Figliero

3. IL REGIME COMUNISTA CINESE PERMETTERA' ALLE FAMIGLIE DI AVERE TRE FIGLI... MA ORMAI E' TARDI - Dopo decenni di aborti forzati, la politica del figlio unico iniziata nel 1979 ha cambiato la mentalità dei cinesi e sta portando al collasso il Paese più popoloso del mondo (VIDEO: La crisi demografica in Cina) - di Leone Grotti

4. LA STRATEGIA DEI PROLIFE AMERICANI E' VINCENTE - In diversi Stati americani sono passate leggi che restringono fortemente l'aborto o che addirittura lo vietano (per vincere basta combattere senza stancarsi e senza scendere a compromessi) - di Benedetta Figliero

5. IL REGIME COMUNISTA CINESE PERMETTERA' ALLE FAMIGLIE DI AVERE TRE FIGLI... MA ORMAI E' TARDI - Dopo decenni di aborti forzati, la politica del figlio unico iniziata nel 1979 ha cambiato la mentalità dei cinesi e sta portando al collasso il Paese più popoloso del mondo (VIDEO: La crisi demografica in Cina) - di Leone Grotti

6. LA STRATEGIA DEI PROLIFE AMERICANI E' VINCENTE - In diversi Stati americani sono passate leggi che restringono fortemente l'aborto o che addirittura lo vietano (per vincere basta combattere senza stancarsi e senza scendere a compromessi) - di Benedetta Figliero

7. IL CRISTIANESIMO FECONDA LA SOCIETA', SENZA COMPROMESSI CON IL POTERE POLITICO - Con l'editto di Milano del 313 l'imperatore Costantino rese lecita la religione cristiana dimostrando così di aver capito l'essenza vera del Cristianesimo - di Corrado Gnere

8. OMBELIA XIII DOM. TEMPO ORD. - ANNO B (Mc 5,21-43) - Non temere, soltanto abbi fedeli - da Il settimanale di Padre Pio

www.bastabugie.it
n. 722 del 23 giugno 2021

Oltre le notizie per scoprire la verità



BastaBugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di BastaBugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare BastaBugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celermente rimosse.

volto. Allora sant'Antonio gli consigliò di ritirarsi e di scrivere su di un foglio i suoi peccati. L'uomo obbedì e ritornò con una lunga lista. Sant'Antonio li lesse a voce alta, poi riconsegnò il foglio al peccatore pentito, quando vide che il foglio era tornato perfettamente pulito. I peccati erano spariti dall'anima del peccatore e così pure dal foglio su cui erano scritti. Ringraziamo Gesù per la sua bontà e vogliamo essere anche noi toccati ed afferrati dalla sua misericordia, confessandoci bene e frequentemente. L'Immacolata, Speranza dei peccatori, ci ottenga tutto questo dal Cuore del Figlio suo.

Nota di BastaBugie: consigliamo ai parroci il foglietto per la Messa ad uso dei fedeli per seguire le letture "Il Giorno del Signore". Oltre alle letture, ci sono solo commenti dei Padri della Chiesa. Non contiene altre informazioni che possono distrarre dalla celebrazione. Inoltre le letture sono sempre integrali (anche per la Veglia Pasquale). Il colore adeguato al tempo liturgico e le preghiere dei fedeli ben fatte rendono questo essenziale foglietto veramente il migliore. Per ulteriori informazioni e per riceverlo in pdf, visitare il sito <http://www.iltornodelsignore.it/abbonamento.php?dest=0> Fonte: Il settimanale di Padre Pio

“sdraiamentismo” altrimenti detto “il metodo del fare niente”.

<https://www.youtube.com/watch?v=0cEW08T0M28>
Fonte: Tempi, 1° giugno 2021

6 - LA STRATEGIA DEI PROLIFE AMERICANI E' VINCENTE

In diversi Stati americani sono passate leggi che restringono fortemente l'aborto o che addirittura lo vietano (per vincere basta combattere senza stancarsi e senza scendere a compromessi)
di Benedetta Frigerio

La strategia che i pro-life hanno adottato dal 2018, dopo che Trump ha cominciato la sua lotta frontale contro l'interpretazione progressista della Costituzione (nominando giudici fedeli a quella dei padri fondatori per cui la vita è un diritto inalienabile da proteggere in ogni suo stadio), ha davvero poco di democristiano.

Sono infatti tre anni che in diversi Stati americani sono passate leggi che vietano del tutto o che restringono fortemente l'aborto tanto che la loro attuazione praticamente li azzererebbe. Sono tutte norme rese però inapplicabili dai giudici locali che le hanno considerate contrarie alla sentenza Roe v. Wade della Corte Suprema che nel 1973 legalizzò l'aborto, ma che diventerebbero subito effettive nel momento in cui il pronunciamento fosse revisionato dalla Corte stessa. Come abbiamo già visto, la strategia radicale alla Marco Pannella di chiedere il massimo per ottenere pian piano tutto (finalmente qualcuno sta imparando dai figli delle tenebre) alla fine ha ripagato. Le leggi anti-abortiste passate a livello statale sono state infatti portate fino alla Corte Suprema che però aveva sempre deciso di non pronunciarsi in merito.

Nonostante ciò i politici pro life non hanno mollato, finché il mese scorso gli interpreti della Costituzione hanno deciso di esprimersi sulla legge varata dal Mississippi che vieta l'omicidio in grembo dopo la 15esima settimana, contraddicendo appunto la sentenza del 1973 che proibisce di impedirlo prima che il bambino possa sopravvivere autonomamente fuori dal grembo materno. La decisione ha prodotto ancora più entusiasmo,

alle malattie o a qualunque altra disgrazia -purtroppo!- non c'è più nessuno, il loro coraggio vien meno. No, non ci inganniamo. Tutto il nostro compito consiste nel passare dalle parole ai fatti.” (Vincenzo de' Paoli, Colloqui spirituali ai Missionari, ed.1960, pp.905-907).

Sant'Agostino (354-430) tiene a sottolineare che l'ascolto senza il mettere in pratica non vale a nulla. Egli scrive: “Non ingannate voi stessi, fratelli miei, che pure siete venuti con desiderio ad ascoltare la parola; se non mettete in pratica ciò che avete ascoltato, smentite voi stessi. Considerate che, se è attraente l'ascoltare, quanto più il realizzare. Se non ascoltate, se trascurate di ascoltare, non edifichi nulla. Se ascoltate e non mettete in pratica, metti mano ad una rovina... (Agostino di Ippona, Discorso 179, 8-9, PL 38, 970-971).

E allora rileggiamo ciò che dice la Scuola di Salamanca: “Piace di più a Dio e lo glorifica di più il predicatore e il maestro di vita spirituale che converte un solo peccatore e lo porta fino allo stato di perfezione, che colui il quale converte molti, ma li lascia nella tiepidezza.”

Lo sapete perché? Perché - come dice san Tommaso - glorifica più Dio una sola anima in Grazia che non l'universo intero.
Fonte: I Tre Sentieri, 7 giugno 2021

5 - IL REGIME COMUNISTA CINESE PERMETTERA' ALLE FAMIGLIE DI AVERE TRE FIGLI... MA ORMAI E' TARDI

Dopo decenni di aborti forzati, la politica del figlio unico iniziata nel 1979 ha cambiato la mentalità dei cinesi e sta portando al collasso il Paese più popoloso del mondo (VIDEO: La crisi demografica in Cina)
di Leone Grotti

La Cina ha annunciato durante un incontro del Politburo che porrà fine alla politica dei due figli, permettendo a tutte le famiglie di averne fino a tre. La decisione è stata presa a due settimane dalla pubblicazione dell'ultimo censimento, che ha registrato un leggero aumento della popolazione a 1,41 miliardi di persone. Nel 2020 il Dragone ha registrato 12 milioni di nascite, il 18 per cento in meno rispetto ai 14,65 milioni del 2019, il dato più basso dal 1961. Non era mai accaduto che

aprir bocca, mentre le lacrime di pentimento gli bagnavano il
at suoi piedi ed era tale la sua commozione da non riuscire ad
cambiar vita e a ripartire tutti i mali commessi. Si inginocchiò
Un giorno andò da sant'Antonio un grande peccatore deciso a
di Dio, e diviene bianca come la neve.
l'anima, morta per il peccato, viene toccata dalla misericordia
confessionale, che avvengono i più grandi miracoli, allorché
splendente di grazia e ricca di tanti buoni frutti. E lì, nel
fosse l'ultima della nostra vita, per iniziare una vita nuova,
Anche noi prepariamoci ad una buona Confessione, come se
con Gesù, proprio come la donna di cui parla il Vangelo di oggi.
La missione di dedicarsi ad una buona Confessione, come se
grazia a loro, abbiano trovato la salvezza, entrando in contatto
le anime di tanti fratelli e sorelle. Dio solo sa quante anime,
gran parte delle loro giornate dentro il confessionale, per sanare
da Petrelicina e a san Leopoldo Mandic, i quali passarono la
misericordia di Dio e la miseria dell'uomo. Pensiamo a San Pio
Confessioni, e così essi divennero come degli intermediari tra la
la missione di dedicarsi completamente al ministero delle
Per liberare le anime dal peccato, alcuni Santi hanno avuto
Confessione che ci libera dalle nostre colpe.
Confessione e della Comunione. In modo particolare, in
questa riflessione, vogliamo soffermarci sul sacramento della
entrare in contatto con Gesù? Per mezzo dei sacramenti della
Gesù guarirà anche noi dal male del peccato. Come possiamo
fino ad arrivare alla morte dell'eterna perdizione.
peccato, non faremo altro che aumentare il male su questa terra,
il bene, diffonderemo il bene in questo mondo; se scegliamo il
la vita della grazia: dall'altra, la morte del peccato. Se scegliamo
Da parte nostra si impone però una scelta: da una parte abbiamo
questa terra.
anche il peccato, il quale è la causa di tutto il male che vi è su
Gesù ci fa comprendere che Egli ha anche il potere di eliminare,
discorso è molto semplice: eliminando la morte e la sofferenza,
il Redentore, ossia Colui che toglie i peccati del mondo. Il
Domine sul male e sulla morte, Gesù dimostra di essere
come se fosse il bene di un nostro fratello carissimo.
donandoci gli stessi beni. Dobbiamo rallegrarci del bene altrui
per questo. Se di cuore faremo così, il Signore ci premierà. Dio
per tutto il bene che vediamo nel prossimo e a ringraziare Dio
in noi serpeggia questo brutto vizio. Impariamo a rallegrarci

di Adolf Hitler, il quale insistette per un incontro personale.
eccellente ultimo giro in 56 secondi, che catturò le attenzioni
In finale concluse all'ottavo posto, dopo aver effettuato un
l'italiano Salvatore Mastromei.
Lehtinen e dal giapponese Kohhei Murakoso, eliminando
riuscì dapprima a superare la batteria, preceduto dallo stesso
del detentore del record mondiale Lauri Lehtinen. Zamperini
dei 5000 m piani ai Giochi olimpici di Berlino, data la presenza
Ne Zamperini né Lash erano accreditati come possibili vincitori
partecipare alle Olimpiadi in questa specialità.
giorni, primato che ne fece il più giovane statunitense a
statunitense Don Lash, e qualificandosi a soli 19 anni e 178
esperienza, sui 5000 m piani, arrivando ex aequo col primatista
e Gene Venzke, pertanto decise di correre, pur essendo senza
medaglia d'argento Glenn Cunningham, Archie San Romani
Sui 1500 m piani Zamperini era chiuso dalla presenza della
destinazione.
per consentire all'eroe locale di mantenersi una volta giunto a
gruppo di commercianti di Torrance contribuì con una colletta
la ferrovia, Louis ottenne un biglietto gratis del treno, mentre un
ai Trials olimpici, ma dal momento che suo padre lavorava per
Olimpiadi. Gli atleti dovevano pagare il viaggio per partecipare
Nel 1936 Zamperini decise di provare a qualificarsi per le
studio per la University of Southern California.
di 4'27"8. Questa vittoria gli permise di ottenere una borsa di
al campionato CIF California State vincendolo con il tempo
del miglio col tempo di 4'21"2. Successivamente partecipò
Nel 1934 Zamperini stabilì il record mondiale interscolastico
di liceo rimase imbattuto dopo aver stabilito diversi record.
sci di fondo. Passato all'atletica, nel corso degli ultimi tre anni
Zamperini iniziò la sua carriera sportiva nel 1932, praticando lo
gentori italiani, cattolici, originari di Bronzone sul Garda, Louis
Nato il 26 gennaio 1917 a Olean, nello stato di New York, da
da Wikipedia
trailer del film)
mezzofondista e militare statunitense, eroe di guerra (VIDEO:
Unbroken, l'indistruttibile, è lo straordinario film sulla
vera storia di Louis Zamperini, figlio di italiani cattolici,
DOLORE
I - UNA VITA DI GLORIA VALE UN MOMENTO DI

mondo. Da qui la gestione da parte degli apostoli di una cassa. È vero che il cassiere era Cruda e che forse, a riguardo, una certa predisposizione l'avesse, ma Gesù legittimò la gestione di un'autonomia economica. Quello che viene chiamato "potere temporale" non nacque dopo alcuni secoli con la cosiddetta donazione del Costantino (728), ma sin da subito. Senza autonomia economica, non c'è libertà di giudizio e senza libertà di giudizio non si può essere la Chiesa. Non a caso tutte le sedi chiese cristiane che hanno rifiutato il potere temporale sono finite per sottrarsi ai vari poteri politici.

Dunque, l'avversione alla cosiddetta "Chiesa costantiniana" non è altro che la riproposizione di un cristianesimo spiritualista e gnostico. Riproposizione, perché si tratta di una specie di fiume carsico che ogni tanto riemerge nel corso della storia e si rende manifesto in varie eresie, anche formalmente diverse fra loro, ma accomunate proprio da questa convinzione.

Fonte: I Tre Sentieri, 12 giugno 2021

8 - OMELIA XIII DOM. TEMPO ORD. - ANNO B (Mc 5,21-43)

Non temere, soltanto abbi fede!
da Il settimanale di Padre Pio

Il Vangelo di questa domenica ci presenta due miracoli di Gesù: la risurrezione della figlia di Ciarro e la guarigione della donna colpita da continue emorragie. Con questi due miracoli, Gesù ha voluto da una parte venire incontro alle sofferenze umane e, dall'altra parte, ha voluto dimostrare la sua potenza divina sul male e sulla morte.

Il male e la morte erano entrati nel mondo a causa del peccato: «Per invidia del diavolo la morte è entrata nel mondo e ne fanno esperienza coloro che le appartengono» (Sap 1,24). Per invidia, il demone ha tentato Adamo ed Eva, volendoli trascinare nell'eterna perdizione. L'invidia è il più brutto dei peccati, in quanto fa sì che noi ci rattristiamo per tutto il bene che Dio opera nei nostri fratelli. L'invidia è il solo peccato che non dà assolutamente nulla: gli altri vizii, apparentemente, danno un certo appagamento che, comunque, conduce alla rovina dell'anima; l'invidia, invece, dà solo tristezza e rancore.

Esaminiamo seriamente la nostra coscienza per vedere se anche

CLAMOROSO IN TEXAS
La più grande vittoria è del Texas dove è passata una norma (House Bill 1280) che proibisce gli aborti a qualsiasi stadio della gravidanza e che attende solo di essere firmata dal governatore Greg Abbott. A seconda di come la Corte Suprema si pronuncerà la legge, che sarà sicuramente resa inapplicabile dalle corti locali, potrebbe vietare completamente gli aborti o comunque limitarli nella misura consentita dalla Corte Suprema se la Roe v. Wade fosse perlomeno ridimensionata. A questo punto coloro che praticeranno aborti illegali subirebbero sanzioni penali fino al carcere. Il disegno di legge è stato approvato con un sostegno bipartisan solo una settimana dopo che il Texas aveva già legiferato per vietare gli aborti dopo la sesta/settima settimana di gravidanza, quando il battito cardiaco del bambino è rilevabile.

Anche il governatore dell'Oklahoma, Kevin Stitt, ha firmato una legge che impedirebbe completamente l'omicidio in grembo una volta che la Corte Suprema si pronunciasse contro la Roe v. Wade: "Firmerò ogni atto legislativo pro-life che arriverà sulla mia scrivania", ha affermato Stitt che aveva già dato il via libera a una legge che aggiunge l'aborto ad alcune condotte sanitarie ritenute non professionali.

Sempre a maggio in Pennsylvania (dove l'omicidio in grembo è permesso fino al sesto mese), dopo l'approvazione del Comitato per la salute della Camera, è stato introdotto in parlamento un disegno di legge che vieta gli aborti una volta che il battito cardiaco del bambino è rilevabile (House Bill 904). Uno dei promotori della norma prima del voto ha affermato in aula: "Ora è il momento di far sentire la nostra voce e di ribaltare la situazione sull'omicidio di 61 milioni di bambini, di cui 31.000

tanto che in pochi giorni sono state approvate altre norme. In New Hampshire, dove la legislazione sull'aborto è fra le più permissive, è stato presentato un disegno di legge che vieta gli aborti oltre le 24 settimane e che è passato alla Camera con 191 voti favorevoli e 160 contrari. Anche se questa norma non è in contrasto con la Roe v. Wade, poiché a questa epoca gestazionale diversi bambini sopravvivono fuori dal grembo materno, è chiaro che l'esempio di altri Stati ha portato i repubblicani ad osare di proporre restrizioni in un'area del Paese estremamente liberal.

Dopo 47 giorni fu infatti catturato dalla marina giapponese e deportato in una prigione militare comandata dal feroce sergente Mutsuhito Watanabe che lo sottopose a numerose umiliazioni, forse ispirato dalla rivalità che Zamperini ebbe con Kohji Murakoso. Zamperini, eroe di guerra, trovò la forza di resistere e sopravvivere e infine grazie alla fede che stava cominciando a vivere, trovò la forza per non perdere i suoi persecutori. Farà poi ritorno in patria al termine del conflitto. Continuerà la sua carriera olimpica tornando successivamente a Tokyo nel 1997, all'età di 80 anni, portando per un tratto la torcia olimpica in occasione dei Giochi olimpici invernali di Nagano 1998.

3

Come Zamperini raccontò, Hitler strinse la sua mano e disse semplicemente: "Ah, tu sei il ragazzo con il finale veloce". La gara fu vinta dall'altro campione finlandese Gunnar Hökert; davanti a Zamperini conclusero tra gli altri lo stesso giapponese Murakoso e l'italiano Umberto Cerati, tra i favoriti avendo vinto la prima batteria. Zamperini ha poi legato alcuni aneddoti della sua esperienza olimpica, tra cui quello riguardante il viaggio in nave verso l'Europa: "Ero un ragazzo della Depressione che non aveva mai neppure comprato un panino al supermercato. E lì tutto il cibo era gratis. Non prendevo una fetta di dolce al mattino, ma almeno sette, insieme a uova e pancetta. I miei occhi erano come piatti". Alla fine del viaggio Zamperini, come la maggior parte degli atleti presenti sulla nave, aveva infatti guadagnato un bel po' di peso, per la precisione 5 kg. Un aumento di peso ad ogni modo utile per la sua salute, avendo perso in precedenza 7 kg durante gli allenamenti per i Trials olimpici nella calura estiva di New York.

3

È proprio vero questo? Leggiamo qualche citazione importante e capiremo.
Il Vangelo di Matteo al capitolo 7, versetti 15-20, racconta: "In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: 'Guardatevi dai falsi profeti che vengono a voi in veste di pecore, ma dentro sono lupi rapaci. Dai loro frutti li riconoscerete. Si raccoglie forse uva dalle spine, o fichi dai rovi? Così ogni albero buono produce frutti buoni e ogni albero cattivo produce frutti cattivi; un albero buono non può produrre frutti cattivi, né un albero cattivo produrre frutti buoni. Ogni albero che non produce frutti buoni viene tagliato e gettato nel fuoco. Dai loro frutti dunque li potrete riconoscere.'" Gesù, dunque, parla non di molti frutti, bensì di frutti buoni, saporiti, gustosi, ottimi da mangiare, nutrienti. Non dice che bisogna giudicare gli alberi dalla ricchezza numerica dei frutti, bensì dalla loro bontà.
Certamente - come dicevamo prima - il dato quantitativo è importante, soprattutto relativamente agli ordini religiosi e alle vocazioni, ma va anche ricordato che il parametro quantitativo non va assolutizzato. Anzi, potrebbe anche essere fuorviante. I "frutti" di cui parla Gesù non sono la quantità, bensì la qualità della vita cristiana e della vita religiosa; e tale qualità si misura solo con la Vita di Grazia (dunque l'odio verso il peccato) e con la conformità piena alla Verità Cattolica nella sua integrità. San Vincenzo de' Paoli (1581-1660) così commenta le parole di Gesù: "Amiamo Dio, fratelli miei, amiamo Dio, che sia però a spese delle nostre braccia, che sia con il sudore dei nostri visi. Perché spessissimo, tanti atti di amore di Dio, di compiacenza, di benevolenza e altri simili affetti e pratiche di un cuore tenero, anche se buonissimi e molto desiderabili sono per lo meno molto sospetti se non si viene alla pratica dell'amore effettivo. «In questo, dice nostro Signore, è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto» (Gv 15,8). E a questo dobbiamo stare molto attenti; perché sono parecchi, per quanto ben composto sia il loro esteriore, e riempito di grandi sentimenti per Dio il loro interiore, a fermarsi qui. E quando vengono ai fatti e si trovano in occasioni di agire, vengono meno. Vanno fieri della loro immaginazione infervorata; si accontentano dei dolci colloqui che hanno con Dio nell'orazione; anzi ne parlano come angeli. Però, alla fine, se si tratta di lavorare per Dio, di soffrire, di mortificarsi, d'istruire i poveri, di andare a cercare la pecora smarrita, d'amare che manchi loro qualche cosa, di consentire

uomini, mica Dio et similia.

Luoghi comuni che poi si autoalimentano seguendo un moto perpetuo. Su altro fronte, forse ancor più di frequente, costoro hanno fatto spessissimo incontri disastrosi con laici e uomini di Dio incoerenti e/o con idee confuse. Dunque ne sono usciti con le ossa rotte, cioè o scandalizzati - quante mancanze di carità di noi cattolici dobbiamo registrare - o guastati nelle idee tanto che spesso hanno in testa una immagine della fede e della Chiesa che non corrisponde al vero. La speranza a cui si faceva cenno prima è data dal fatto che con queste persone, la cui bontà d'animo non ha permesso all'ideologia dominante di infettare tutte le fibre del loro cuore, è possibile dialogare e ragionare per far comprendere loro come stanno in realtà le cose, che la Chiesa non ha mai detto X, Y, Z e che ciò che loro dicono e credono su questi argomenti coincide, almeno nella sostanza, con ciò che insegna la Chiesa stessa.

L'AMBIENTE (DIS)VALORIALE IN CUI SIAMO IMMERSI

Il fattore che in buona sintesi ha ingannato questi nostri fratelli è la cultura, intesa come ambiente (dis)valoriale in cui siamo immersi. Se con la macchina del tempo riuscissimo a trasportare nel passato queste stesse persone e a permettere loro di compiere il proprio cammino di crescita umana non in questi ultimi decenni, ma ben prima, ecco che pochissimi di loro avrebbero ad esempio scelto la convivenza o avrebbero inteso il matrimonio in chiesa come un grazioso complemento alle loro nozze o avrebbero disertato le messe domenicali e i confessionali.

Avrebbero agito come Dio e la Chiesa comandano perché, in contesti ben più cristiani di quelli odierni, sarebbe parso loro una scelta chiaramente e ovviamente buona. Come oggi costoro non si questionano molto sulla bontà del divorzio per i matrimoni falliti e della convivenza per verificare la validità della vita a due, così ieri - anzi: l'altro ieri - queste stesse persone non si sarebbero di certo interrogate sulla irragionevolezza del divorzio e della convivenza. È il brodo culturale in cui sono stati immersi ad averli inconsapevolmente infettati, ad averli orientati in modo impercettibile e acritico verso scelte che loro stessi - fossero vissuti mezza generazione prima - non avrebbero mai compiuto. Dunque il grado di responsabilità di queste persone, umanamente ricche, si esiste, ma forse in grado

racconta come la Corte Suprema degli Usa ha confermato che le agenzie cattoliche sono esentate dall'affidare i bambini a coppie non sposate o Lgbt. Invece in Argentina spunta online una "lista nera" (poi rimossa) contro persone e gruppi che si battono a tutela di vita nascente e famiglia. E anche in Europa... Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana il 21 giugno 2021:

Le liste nere di cattolici crescono sempre più, il canovaccio nazista prende piede tra le élite liberali e i magnati della filantropia, ma nonostante l'odio crescente, la verità e la giustizia vincono, a volte. Giovedì 17 giugno la Corte Suprema degli Stati Uniti, all'unanimità, ha confermato che le agenzie cattoliche di adozione e affidamento sono esentate dall'affidare i bambini a coppie non sposate o Lgbt. Una vittoria per la libertà che preserva non solo le opere sociali e caritative cattoliche ma anche lo stile e la libertà religiosa dei credenti.

Una vittoria doppia se consideriamo che nei giorni scorsi un servizio giornalistico della Catholic News Agency (Cna) aveva reso pubblici i lauti finanziamenti che molti "filantropi" stanno destinando ad organizzazioni e iniziative negli Stati Uniti per limitare fortemente la libertà religiosa. L'indagine giornalistica prendeva spunto proprio dal caso di Sharonell Fulton contro la città di Filadelfia giudicato giovedì dalla Corte Suprema. Un caso emblematico: Sharonell Fulton e il marito Toni Simms-Busch sono genitori affidatari e hanno accolto negli scorsi decenni più di 45 bambini in affidamento. Sharonell e Toni, entrambi cattolici, collaborano con Catholic Social Services, una delle agenzie di affidamento di maggior successo a Filadelfia. Nel marzo 2018, la città di Filadelfia, governata dai Democratici, aveva sospeso ogni collaborazione con i servizi sociali cattolici e con i genitori come Sharon e Toni, pretendendo che agenzia e genitori affidatari rinunciassero di fatto alla propria fede, affidassero i bimbi a coppie Lgbt o conviventi, oppure fossero pronti a chiudere le proprie agenzie e opere sociali.

Kevin Jones, giornalista della Cna, ha voluto scavare a fondo per capire chi manovrasse contro la libertà religiosa e le opere sociali cattoliche. Gli elenchi delle donazioni ricevute da vari gruppi hanno mostrato che il Proteus Fund è lo snodo centrale da cui passano i finanziamenti per tutti i sostenitori dell'idea che la libertà religiosa sia confliggente con aborto e cause Lgbt. Dal 2018, scrive la Cna, "sono stati spesi 3,8 milioni di dollari

La signora Bottazzi prese in mano la situazione telefonica: aperto il dibattito telefonico per avere la risposta. Bottazzi, i quali in quel momento sembrarono anche ricordarsi il ragionamento filava e convinsero anche Peppone e la signora mamma piuttosto osero che non poteri e figli di due estranei». essere nipoti di due disgraziati di nomi e figli di un papà e una sposato la mamma, che poi ha fatto me. Perché è sempre meglio la nonna ha sposato il nonno, che hanno fatto il papà che ha tra i nipoti. «Meno male che il nonno ha sposato la nonna, e a quel punto salto su il Giovanni, di anni 6, il più piccolo «Eh no», rispose Peppone, «questa è roba nostra».

«Beh, io mi sono lasciata sposare da te, è ovvio. E l'uomo che Peppone alle corde. «E tu allora, perché mi hai sposato?», provò a contrattaccare un momento fu attraversato dal silenzio. La signora Bottazzi andò tutta la famiglia assisteva attenta al dibattito che in quel altro era uguale, allora anche tu non sai perché mi hai sposato?». «Bene», rispose Peppone, «quindi se si fosse fatto avanti un'altra...».

«E che motivo è mai questo? Allora potevi sposarti anche con un'altra...».

«E il destino! Si dice che Dio li fa e li accoppia, uno ci nasce per sposare una tal'altra».

«E che motivo è mai questo? Allora potevi sposarti anche con un'altra...».

«Eh no», rispose Peppone, «questa è roba nostra».

«Beh, io mi sono lasciata sposare da te, è ovvio. E l'uomo che Peppone alle corde. «E tu allora, perché mi hai sposato?», provò a contrattaccare un momento fu attraversato dal silenzio. La signora Bottazzi andò tutta la famiglia assisteva attenta al dibattito che in quel altro era uguale, allora anche tu non sai perché mi hai sposato?». «Bene», rispose Peppone, «quindi se si fosse fatto avanti un'altra...».

«E che motivo è mai questo? Allora potevi sposarti anche con un'altra...».

«E il destino! Si dice che Dio li fa e li accoppia, uno ci nasce per sposare una tal'altra».

«E che motivo è mai questo? Allora potevi sposarti anche con un'altra...».

«Eh no», rispose Peppone, «questa è roba nostra».

«Beh, io mi sono lasciata sposare da te, è ovvio. E l'uomo che Peppone alle corde. «E tu allora, perché mi hai sposato?», provò a contrattaccare un momento fu attraversato dal silenzio. La signora Bottazzi andò tutta la famiglia assisteva attenta al dibattito che in quel altro era uguale, allora anche tu non sai perché mi hai sposato?». «Bene», rispose Peppone, «quindi se si fosse fatto avanti un'altra...».

«E che motivo è mai questo? Allora potevi sposarti anche con un'altra...».

«E il destino! Si dice che Dio li fa e li accoppia, uno ci nasce per sposare una tal'altra».

«E che motivo è mai questo? Allora potevi sposarti anche con un'altra...».

«E che motivo è mai questo? Allora potevi sposarti anche con un'altra...».

